Bollo da
€ 16,00

Domanda n……..
Presentata il……..

DOMANDA MOBILITA' ORDINARIA
BANDO GENERALE PER LA MOBILITA' 2019-2022

Al Dirigente del Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie

Comune di Livorno

Io sottoscritto/a…….....

Nato /a a……. prov.……il……...

Assegnatario ordinario/definitivo dell'alloggio di E.R.P. sito in …….....….....

Via/piazza…….....n°……..piano……int…….

Codice alloggio…….assegnato in data……**telefono n°**…….....

CHIEDO

1) Che mi venga concesso il cambio con altro alloggio che si renda libero nel patrimonio di E.R.P. ubicato: ☐ **OVUNQUE**

☐ **NELLA ZONA DI**: ……..

2) ☐ Di essere tenuto in considerazione per un eventuale "cambio consensuale" tra assegnatari che potrà essere promosso, anche attraverso l'attivazione di contatti d'Ufficio, all'interno del Patrimonio di E.R.P..

A tal fine il sottoscritto dichiara di essere interessato ad un alloggio avente le caratteristiche di seguito elencate:

zona/e.....

con una superficie .....**piano**.....**altro** .....

.....

.....

Specificare la motivazione della richiesta di mobilità:

.....

.....

.....

.....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETA'

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace, formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici ottenuti sulla base di dichiarazioni non veritiere.

DICHIARA

- che il proprio nucleo familiare è composto nel seguente modo:

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Rapporti parentela/relazione con il richiedente
richiedente	-	-	-

- essere titolare di diritto di assegnazione ordinaria/definitiva dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica ove sono residente;
- assenza di una condizione di morosità nel pagamento dei canoni di locazione delle quote accessorie per servizi, con un periodo superiore a sei (6) mesi.
- di essere cittadino italiano o di uno Stato appartenente all'Unione europea, ovvero se cittadino non appartenente all'Unione europea di possedere i requisiti previsti dal Testo unico sull'immigrazione per accedere all'ERP.
- che il nucleo familiare possiede un ISEE in corso di validità e privo di difformità di valore non superiore ad €. 36.151,98, salvo che all'interno del nucleo familiare con ISEE uguale o inferiore ai 50 mila euro, sia presente un soggetto con invalidità riconosciuta al cento per cento;
- che tutti i componenti il nucleo familiare non possiedono titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato ad una distanza pari o inferiore a 50 Km. dal comune di Livorno (*La distanza si calcola nella tratta stradale più breve applicando i dati ufficiali forniti dall'ACI. L'alloggio è inadeguato alle esigenze del nucleo familiare quando ricorre la situazione di sovraffollamento come definita dalla legge regionale 2 del 2 gennaio 2019*);
- che tutti i componenti il nucleo familiare non possiedono titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia superiore a 31.250,00 euro. Per gli immobili situati in Italia il valore è determinato applicando i parametri IMU mentre per gli immobili situati all'estero il valore è determinato applicando i parametri IVIE (IVIE Imposta Valore Immobili Estero).

  Oppure di essere proprietario di un solo immobile ad uso abitativo e di ricorrere in una delle seguenti fattispecie (*barrare*):

  ❑ coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non è assegnatario o comunque non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario;

❑ alloggio dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente; in caso di avvenuta rimessa in pristino il titolare è tenuto a darne comunicazione al comune o al soggetto gestore entro sessanta giorni;

❑ alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'art. 560 c.p.c..

Oppure

❑ la titolarità di tali diritti è stata acquisita in data antecedente il 23 aprile 2015 e che si possiedono i requisiti previsti dalla previgente normativa (lett. c) e d) Allegato A L.R. 96/1996 in vigore prima delle modifiche introdotte dalla L.R. 41/2015).

❑ di essere titolare pro-quota di diritti reali su immobili ad uso abitativo, il cui valore catastale complessivo non è superiore al limite di 25.000,00 euro e di non aver la disponibilità giuridica delle quote degli immobili stessi. (*Allegare idonea documentazione comprovante l'indisponibilità*).

- che il patrimonio mobiliare del nucleo familiare a fini ISEE, calcolato ai sensi della legge regionale 2/2019, non è superiore a 75.000,00 euro.
- che tutti i componenti il nucleo familiare non possiedono titolarità di natanti o imbarcazioni a motore o a vela iscritti nei prescritti registri, salvo che costituiscano beni strumentali aziendali.
- che tutti i componenti il nucleo familiare non possiedono titolarità di autoveicoli immatricolati negli ultimi 5 anni avente potenza superiore a 80 KW (110 CV), acquistati in data successiva al 24/01/2019 (*In caso di veicoli a propulsione ibrida non viene considerato l'apporto del propulsore elettrico. Sono fatti salvi gli autoveicoli che costituiscono beni strumentali aziendali*).
- che il nucleo familiare non supera il limite di 100.000,00 euro di patrimonio complessivo (*Il patrimonio complessivo è composto dalla somma del patrimonio immobiliare ad uso abitativo e del patrimonio mobiliare, fermo restando il rispetto dei limiti di ciascuna componente come fissati dalla L.R. 2/2019*)

Con riferimento ai **motivi di decadenza dalla titolarità del diritto di assegnazione:**

❑ per il nucleo familiare, assenza condizioni di decadenza dalla titolarità del diritto di assegnazione previste dall'articolo 38 della L.R. 2/2019 (tra le quali: mancata utilizzazione dell'alloggio, cessione dell'alloggio a terzi o mutazione destinazione d'uso, esecuzione opere abusive, aver adibito l'alloggio ad attività illecite, aver commesso gravi violazioni delle norme regolamentari, condanna passata in giudicato per reati penali non colposi con pena non inferiore ad anni 5, ecc.).

oppure

❑ che il seguente componente il nucleo familiare ha subito condanne passate in giudicato per reati non colposi con pena non inferiore ad anni 5:.....

(*in tal caso la persona condannata decade dalla titolarità del diritto di assegnazione e non può far parte del nucleo familiare*).

Con riferimento all'**occupazione non autorizzata di alloggi di ERP:**

❑ per il nucleo familiare, assenza di attuale occupazione abusiva di alloggi di ERP senza le autorizzazioni previste dalle disposizioni vigenti, nonché di occupazioni non autorizzate secondo quanto disposto dalla normativa in materia, nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda.

Oppure

❑ che i seguenti componenti il mio nucleo familiare occupano o hanno occupato negli ultimi 5 anni senza averne titolo un alloggio di E.R.P.:

….....

Data ..... **Il/La dichiarante .....……**

(Firma)

DICHIARA INOLTRE DI POSSEDERE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

(*porre un segno di croce sulle caselle corrispondenti alla casella del punteggio. I punteggi richiesti non saranno attribuiti se non verranno prodotti i relativi documenti o certificazioni o autocertificazioni attestanti la legittimità della richiesta*).

1. presenza nel nucleo familiare di soggetti di età superiore ai 65 anni (senza invalidità):

- abitanti al secondo piano senza ascensore…….p. 8 ☐
- abitanti al terzo piano senza ascensore**……** p. 16 ☐
- abitante al quarto piano e oltre senza ascensore**……**p. 20 ☐

2. presenza nel nucleo familiare di soggetti di età compresa fra il 18° ed il 65° anno di età alla data di presentazione della domanda, affetti da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa,certificata dalle autorità competenti, superiore a 2/3:

- abitanti al piano terra**……..**p. 4 ☐
- abitanti al primo piano senza ascensore**……**p. 8 ☐
- abitanti al secondo piano senza ascensore**…… ……**p. 12 ☐
- abitanti al terzo piano senza ascensore…….. p. 20 ☐
- abitanti al quarto piano e oltre senza ascensore**……..**p. 24 ☐

2.1 presenza nel nucleo familiare di soggetti di età compresa fra il 18° ed il 65° anno di età alla data di presentazione della domanda, affetti da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa,certificata dalle autorità competenti, pari al 100%

- abitanti al piano terra**……..**p. 8 ☐
- abitanti al primo piano senza ascensore**……**p. 12 ☐
- abitanti al secondo piano senza ascensore**……**p. 16 ☐
- abitanti al terzo piano senza ascensore**……** p. 24 ☐
- abitanti al quarto piano e oltre senza ascensore**……**p . 28 ☐

3. presenza nel nucleo familiare di componenti che non abbiano compiuto il 18° anno di età alla data di presentazione della domanda e siano riconosciuti invalidi ai sensi dell'art. 2, L. 118/71, o che abbiano superato il 65° anno di età alla data di presentazione della domanda, e siano riconosciuti invalidi ai sensi del D.Lgs. n. 509/88(a prescindere dal grado di invalidità):

- abitanti al piano terra……..p 8 ☐
- abitanti al primo piano senza ascensore**……..**p. 12 ☐
- abitanti al secondo piano senza ascensore**……**p. 16 ☐
- abitanti al terzo piano senza ascensore**……..**p. 24 ☐
- abitanti al quarto piano e oltre senza ascensore**……**p. 28 ☐

Nel caso che nel nucleo familiare siano presenti due o più persone di cui ai punti 2 e 3, si attribuisce il punteggio più favorevole aumentato di**.....……**p. 4 ☐

La condizione di punteggio di cui al punto 1, non è cumulabile con la condizione di cui al punto 3, per quanto riguarda i soggetti ultrasessantacinquenni.

Nel caso di invalido che abbia superato il 65° anno di età, ma non sia riconosciuto invalido ai sensi del D.L.gs 509/88, sarà valutato il grado di invalidità.

4. alloggio sovraffollato alla data di presentazione della domanda:

- due persone a vano utile..... p. 20 ☐
- oltre due persone a vano utile**……..**p. 28 ☐
- oltre tre persone a vano utile……**……..**p. 36 ☐
- oltre quattro persone a vano utile**……..**p. 40 ☐
- oltre cinque persone a vano utile**……..**p. 44 ☐

5. alloggio sottoutilizzato alla data di presentazione della domanda:

- oltre un vano e mezzo rispetto al n° di componenti..... ……p. 24 ☐
- oltre due vani e mezzo rispetto al n° di componenti……..……....p. 28 ☐

Ai sensi dell'Allegato C della L.R. n. 2/2019, per vani utili si intendono tutti i vani dell'alloggio di superficie pari o superiore ai 14 mq. Qualora nell'alloggio siano presenti uno o più vani abitabili di superficie inferiore a 14 mq. ciascuno di essi è equivalente a mezzo vano. E' altresì considerata equivalente a mezzo vano la cucina autonoma, qualora la stessa risulti di superficie pari o superiore a 9 mq. e inferiore a 18 mq.

6. qualità dell'alloggio:

- senza ascensore posto al primo piano……p. 1 ☐
- senza ascensore posto al secondo piano…… p. 2 ☐
- senza ascensore posto al terzo piano……. p. 4 ☐
- senza ascensore posto al quarto piano ed oltre……**…….. ……**p. 6 ☐
- senza riscaldamento a norma (vedi scheda tecnica Soggetto Gestore).....…….. p. 6 ☐
- certificato di un'Autorità competente con cui si dichiara che l'alloggio presenta umidità causata da capillarità diffusa ineliminabile se non con straordinari interventi manutentivi: p. 12 ☐

7. coabitazione di uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità, esistente da almeno un anno alla data di presentazione della domanda: p. 12 ☐

8. essere asssegnatario dell'attuale alloggio:

- da almeno 10 anni alla data di presentazione della domanda p. 10 ☐
- da più di 15 anni alla data di presentazione della domanda p. 15 ☐

9. presenza nel nucleo di soggetto con grave handicap motorio (condizione equiparata a quella del cieco assoluto), come da certficazione medica, abitante in alloggio con barriere architettoniche (produrre documentazione attestante l'uso di deambulatore e/o carrozzina per poter usufruire di alloggi costruiti secondo i criteri di accessibilità):**…….....** p. 30 ☐

Ai fini dell'attribuzione del punteggio si considerano con barriere architettoniche, anche gli alloggi che siano dotati di ascensore non idoneo ai sensi della Legge 13/89.

10. patologie equiparabili a quelle previste al punto 9, previa valutazione della documentazione di merito, da parte del medico componente della Commissione tecnica per l'E.R.P. e la Mobilità, in qualità di rappresentante A.S.L.....p. 30 ☐

La condizione di cui al punto 9 non è cumulabile con la condizione di cui al punto 10.

La sola condizione di soggetto con grave handicap motorio, facente uso di carrozzina e/o deambulatore, dà diritto al cambio in via prioritaria in alloggi costruiti secondo i criteri di accessibilità.

11. Necessità di riunificare il proprio nucleo familiare con altro nucleo familiare, assegnatario di alloggio E.R.P. residente nel territorio del Comune di destinazione, si attribuiscono: ……. p. 30 ☐

Indicare il nucleo familiare per la riunificazione (cognome-nome).....

12.1 Mobilità intercomunale: avvicinamento luogo di lavoro (la distanza si calcola applicando la tratta stradale più breve applicando i dati ufficiali forniti dall'ACI, Automobile Club d'Italia, tra il Comune di residenza e Comune ove si presenta istanza):

KM oltre 20..... punti 10 ☐

KM oltre 50..... punti 20 ☐

KM oltre 80 ed Isole..... punti 30 ☐

12.2 avvicinamento al luogo di cura o di assistenza a familiari residenti (la distanza si calcola applicando la tratta stradale più breve applicando i dati ufficiali forniti dall'ACI, Automobile Club d'Italia, tra il Comune di residenza e Comune ove si presenta istanza):

KM oltre 20..... punti 10 ☐

KM oltre 50..... punti 20 ☐

KM oltre 80 ed Isole..... punti 30 ☐

Data ..... **Il/La dichiarante .....……**
(Firma)

Informativa ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679

Il titolare del trattamento è il Comune di Livorno, piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, tel.0586/820111 (centralino) – pec: comune.livorno@postacert.toscana.it. Il responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è la società la Società Consolve s.r.l. che ha indicato quale incaricato per la funzione l'avv. Marco Giuri, posta elettronica: marcogiuri@studiogiuri.it (ordinanza n.77 del 13/04/2021). Il titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni: a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità; b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso; c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento; d) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica; e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; f) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore. I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti. Il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente sulla rete civica, secondo gli atti di organizzazione vigenti. I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L' interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati. L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca. L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del regolamento U.E. 2016/679. Il titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati. (art. 13, paragrafo 2, lettera e) regolamento U.E. 2016/679). Si informa che i dirigenti delle strutture sono "responsabili del trattamento" di tutti i trattamenti e delle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza (ex art.6, comma. 2 del regolamento "misure organizzative per l'attuazione del regolamento u.e. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali", approvato con delibera di giunta comunale n. 350 del 23 maggio 2018).

Data _____ **Firma per presa visione/consenso _____**

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

La firma è stata apposta in mia presenza dal Sig. ……

della cui identità mi sono accertato personalmente.

Data …….. Firma del ricevente ……..

(apporre firma leggibile, timbro personale, timbro dell'Ufficio)

OPPURE

La presente domanda è presentata/inviata a mezzo terzi .....

***(allegare alla domanda copia di un documento di identità del dichiarante*)**

Data..... Firma del ricevente

……

(apporre firma leggibile, timbro personale, timbro dell'Ufficio)